



L'anno **2020**, il giorno **21** del mese di **Ottobre**, nella sede del Consorzio A.S.I. di Foggia

II COMMISSARIO

nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 271 del 26-06-2020, ha assunto le decisioni di cui appresso.

DELIBERAZIONE n. 54

Oggetto: progetto di bilancio al 31.12.2019 con nota integrativa, relazione sulla gestione e rendiconto finanziario.

Premesso che

- il Consorzio ASI di Foggia possiede la figura di Ente pubblico economico, regolato dalla Legge Regionale n. 2/2007 - Ordinamento dei Consorzi per lo sviluppo industriale;
- con Delibera della Giunta Regionale n. 990 del 25 Giugno 2020 e Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 271 DEL 26.06.2020, che ivi si intendono integralmente richiamati ed assunte, è avvenuta la nomina di Commissario del Consorzio ASI della Provincia di Foggia, nella persona del dott. Agostino De Paolis;
- detta nomina commissariale possiede pienezza di tutti i poteri ordinari e straordinari, come da succitata Delibera regionale n. 990 del 25.06.2020, in conformità delle funzioni di cui allo Statuto del Consorzio ASI di Foggia e dei suoi Regolamenti interni;
- è stato predisposto dagli uffici consortili il Progetto di Bilancio Consuntivo al 31.12.2019 e che tale lavoro è stato effettuato con l'ausilio della consulenza esterna del dott. Roberto Formiglio, allo stesso ufficialmente attribuita;
- con la Deliberazione n. 34 del 09 Luglio 2020, è stata rinviata al 30 Settembre 2020, rispetto ai termini di legge, l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2019, e che tuttavia si è reso necessario utilizzare un lasso di tempo maggiore a quello previsto al fine di elaborare un bilancio quanto più attendibile e corrispondente alla realtà;

VISTA la situazione contabile al 31.12.2019 del bilancio consuntivo, la nota integrativa, la relazione sulla gestione ed il rendiconto finanziario al 31.12.2019, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
VISTO lo Statuto consortile;

per quanto in premessa

DELIBERA

- le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- di approvare il Progetto di Bilancio Consuntivo, la Nota Integrativa, la Relazione sulla Gestione ed il Rendiconto Finanziario al 31.12.2019 allegati alla presente;
- di trasmettere il presente Atto al Collegio dei Revisori dei Conti per gli adempimenti di Legge allo stesso facente capo.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Commissario Straordinario
Agostino De Paolis

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005
s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI FOGGIA

Sede in VIA MONSIGNOR FARINA 62 - 71122 FOGGIA (FG) - Capitale sociale Euro 143.150,00

Registro delle Imprese di Foggia n. 80002670711 - Rea n. 310708

- Bilancio al 31 dicembre 2019
- Rendiconto Finanziario al 31 dicembre 2019
- Nota Integrativa al 31 dicembre 2019
- Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2019

Bilancio al 31/12/2019

Stato patrimoniale attivo	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	4.738	4.738
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
7) Altre ...	47.354	65.082
	<u>47.354</u>	<u>65.082</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	4.183.166	4.277.503
2) Impianti e macchinario	7.845.537	8.199.762
4) Altri beni	9.120	5.134
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	11.622.668	11.539.185
	<u>23.660.491</u>	<u>24.021.584</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
2) Crediti		
d bis) Verso altri		
- oltre l'esercizio	376.952	342.213
	<u>376.952</u>	<u>342.213</u>
	<u>376.952</u>	<u>342.213</u>
	<u>376.952</u>	<u>342.213</u>
Totale immobilizzazioni	24.084.797	24.428.879
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
4) Prodotti finiti e merci	2.369.535	1.963.778
	<u>2.369.535</u>	<u>1.963.778</u>
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	1.216.541	1.194.359
	<u>1.216.541</u>	<u>1.194.359</u>
5 bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	6.303	41.686
	<u>6.303</u>	<u>41.686</u>
5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	317.730	320.160
	<u>317.730</u>	<u>320.160</u>
	1.540.574	1.556.205
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	2.005.206	1.726.737
3) Denaro e valori in cassa	859	195
	<u>2.006.065</u>	<u>1.726.932</u>
Totale attivo circolante	5.916.174	5.246.915
D) Ratei e risconti	2.172	
Totale attivo	30.007.881	29.680.532

Stato patrimoniale passivo	31/12/2019	31/12/2018
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	143.150	143.150
III. Riserve di rivalutazione	746.868	746.868
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(1.259.819)	(499.161)
IX. Utile d'esercizio	533.774	
IX. Perdita d'esercizio		(1.000.674)
Totale patrimonio netto	163.973	(609.817)
B) Fondi per rischi e oneri		
4) Altri	1.149.212	1.723.553
Totale fondi per rischi e oneri	1.149.212	1.723.553
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	339.111	344.381
D) Debiti		
<i>4) Verso banche</i>		
- entro l'esercizio	2.947	326
	2.947	326
<i>5) Verso altri finanziatori</i>		
- entro l'esercizio	242.367	242.367
- oltre l'esercizio	4.435.614	4.612.803
	4.677.981	4.855.170
<i>7) Verso fornitori</i>		
- entro l'esercizio	1.107.046	1.163.732
	1.107.046	1.163.732
<i>12) Tributari</i>		
- entro l'esercizio	100.576	195.284
	100.576	195.284
<i>13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>		
- entro l'esercizio	14.383	21.497
	14.383	21.497
<i>14) Altri debiti</i>		
- entro l'esercizio	1.017.399	181.111
- oltre l'esercizio	11.240.125	11.240.125
	12.257.524	11.421.236
Totale debiti	18.160.457	17.657.245
E) Ratei e risconti		
	10.195.128	10.565.170
Totale passivo	30.007.881	29.680.532

Conto economico	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.189.023	3.217.018
<i>5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	1.128.431	353.698
b) Contributi in conto esercizio	369.243	369.243
	1.497.674	722.941
Totale valore della produzione	4.686.697	3.939.959
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.946.339	1.611.101
7) Per servizi	426.087	741.939
8) Per godimento di beni di terzi	38.268	21.004
<i>9) Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	427.044	464.764
b) Oneri sociali	111.539	130.201
c) Trattamento di fine rapporto	35.555	39.404
e) Altri costi	120.156	
	694.294	634.369
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	33.431	28.790
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	455.252	439.274
	488.683	468.064
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(405.757)	
12) Accantonamento per rischi	250.000	900.000
14) Oneri diversi di gestione	72.640	1.399.964
Totale costi della produzione	3.510.554	5.776.441
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	1.176.143	(1.836.482)
C) Proventi e oneri finanziari		
<i>16) Altri proventi finanziari</i>		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	21.660	976.195
	21.660	976.195
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari</i>		
Altri	624.582	32.368
	624.582	32.368
Totale proventi e oneri finanziari	(602.922)	943.827
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	573.221	(892.655)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	39.447	108.019
	39.447	108.019
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	533.774	(1.000.674)

Rendiconto finanziario al 31/12/2019

Metodo indiretto - Descrizione	esercizio 31/12/2019	esercizio 31/12/2018
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	533.774	(1.000.674)
Imposte sul reddito	39.447	108.019
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	602.922	(943.827)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	1.176.143	(1.836.482)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	285.555	939.404
Ammortamenti delle immobilizzazioni	488.683	468.064
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	75.657	323.224
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	849.895	1.730.692
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.026.038	(105.790)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(405.757)	
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(22.182)	1.299.285
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(56.686)	(852.763)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.172)	
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(370.042)	(349.658)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	805.446	5.058.078
Totale variazioni del capitale circolante netto	(51.393)	5.154.942
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.974.645	5.049.152
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(602.922)	943.827
(Imposte sul reddito pagate)	(72.614)	(104.483)
Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	(940.825)	(270.405)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(1.616.361)	568.939
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	358.284	5.618.091
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(94.157)	(4.633.491)
Disinvestimenti	(94.157)	(4.633.491)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(15.703)	(7.500)
Disinvestimenti	(15.703)	(7.500)
Immobilizzazioni finanziarie	(34.739)	266.350

(Investimenti) Disinvestimenti	(34.739)	266.350
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti) Disinvestimenti (Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide) Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(144.599)	(4.374.641)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	2.621 (177.189)	(36.069) (1.051.245)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale) Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)	240.016 	161.744
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	65.448	(925.570)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	279.133	317.880
Effetto cambi sulle disponibilità liquide Disponibilità liquide a inizio esercizio Depositi bancari e postali Assegni Danaro e valori in cassa Totale disponibilità liquide a inizio esercizio Di cui non liberamente utilizzabili Disponibilità liquide a fine esercizio Depositi bancari e postali Assegni Danaro e valori in cassa Totale disponibilità liquide a fine esercizio Di cui non liberamente utilizzabili	 1.726.737 195 1.726.932 2.005.206 859 2.006.065	 1.408.075 977 1.409.052 1.726.737 195 1.726.932

Foggia, 20 ottobre 2020

Il Commissario

dott. Agostino De Paolis

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 533.774 ed è stato predisposto dal Commissario straordinario dell'Ente nominato la prima volta con Delibera della Giunta regionale – Regione Puglia n. 2369 del 16.12.2019 e successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 783 del 24.12.2019 e rinnovato con Delibera della Giunta regionale – Regione Puglia n. 990 del 25.06.2020 e successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 271 del 26.06.2020.

Il presente bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale e, a differenza del bilancio al 31 dicembre 2018, evidenzia un patrimonio netto positivo.

Pertanto, a giudizio del Commissario, all'esito di una completa disamina condotta su tutte le evidenze ad oggi disponibili, si ritiene che sussistano le condizioni per assicurare il normale svolgimento dell'attività nonché il mantenimento della continuità aziendale.

Come già evidenziato nelle relazioni ai precedenti bilanci le ingenti perdite derivavano da una serie di partite straordinarie provenienti principalmente da esercizi passati.

Anche in seguito a quanto sopra il Consorzio ha avviato una riorganizzazione che porterà a risultati positivi nei futuri esercizi sia dal punto di vista dell'attività commerciale sia da punto di vista di una maggiore efficienza dell'attività istituzionale e programmatica del Consorzio.

Tali risultati sono già in parte riflessi nel presente bilancio che mostra un risultato positivo che conferma che la gestione ordinaria del Consorzio è in equilibrio e che le azioni poste in essere non potranno che migliorare la gestione stessa.

Al risultato positivo si è inoltre giunti anche in virtù di una serie di accadimenti straordinari che hanno contribuito al miglioramento della situazione patrimoniale ed economica del Consorzio.

Visto l'incarico a tempo del Commissario, lo stesso esorta gli Amministratori futuri a mantenere una costante attenzione sull'evoluzione dei fattori presi in considerazione, così da poter assumere, laddove se ne verificassero i presupposti, i necessari ed opportuni provvedimenti.

Attività svolte

Il Consorzio, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dei servizi alle imprese insediate negli agglomerati industriali della provincia di Foggia e nella realizzazione e gestione di infrastrutture su beni propri o demaniali finanziate principalmente dalla Regione Puglia.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

1. Nomina del commissario straordinario Dott. Santi Giuffrè a seguito del provvedimento ANAC n. 453 del 09.05.2018 con cui fu dichiarata l'incompatibilità del dott. Angelo Riccardi a ricoprire la carica di Presidente del C.d.A., provvedimento successivamente confermato dal TAR Lazio in data 03.04.2019;
2. Approvazione da parte del Commissario Dott. Santi Giuffrè del pro tempore del bilancio al 31 dicembre 2018 che evidenziava una ingente perdita di esercizio;

3. Nomina del commissario straordinario Dott. Agostino De Paolis, a seguito della scadenza dell'incarico del precedente commissario, con delibera sopra richiamata.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio sono i seguenti:

1. Situazione emergenziale che è stata affrontata a livello nazionale connessa alla pandemia da Covid-19 a cui si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione;
2. Rinnovo della nomina del commissario straordinario Dott. Agostino De Paolis con delibera sopra richiamata;
3. Inserimento dell'attività di smaltimento dei fanghi depurativi pregressi, con i relativi oneri economici, nel più ampio progetto denominato "*Intervento di adeguamento funzionale dell'impianto depurativo in Agglomerato industriale ASI Incoronata di Foggia*" - CUP H79B19000060001, inserito dal Consorzio ASI nell'ambito del CIS-CONTRATTO ISTITUZIONALE di SVILUPPO per la CAPITANATA, di cui all'art.6 del D. Lgs.31 maggio 2011 n.88, promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il supporto di Invitalia in qualità di centrale unica di committenza;
4. Sentenza di Cassazione del 2020 a danno del Consorzio che ha riconosciuto in via definitiva l'indennità di esproprio ed occupazione, oltre a relativi interessi, a favore del sig. Cassa Luigi a ristoro dell'acquisizione di alcuni terreni ubicati nell'agglomerato ASI del Comune di Manfredonia per un importo pari ad Euro 932.000;
5. Sentenza del 2020 della Corte di Appello di Bari a favore del Consorzio in riforma della precedente sentenza della Tribunale di Foggia in ordine alla controversia con la TME Termomeccanica Ecologia e Fallimento Forni ed Impianti Industriali Ing. De Bartolomeis S.p.a e relativa alla vicenda "nastri trasportatori" di Manfredonia; la sentenza ha stabilito le ragioni del Consorzio condannando le parti avverse al pagamento a favore del Consorzio di un importo netto pari a circa d Euro 1.400.000.

Criteri di formazione

E' innanzitutto opportuno sottolineare che il presente bilancio viene redatto in forma ordinaria in quanto tale forma consente una più chiara esposizione della situazione economico, patrimoniale e finanziaria dello stesso Consorzio. Come già evidenziato nella Nota Integrativa relativa agli esercizi precedenti, il Consorzio ha proceduto:

- secondo le indicazioni dell'OIC 29, al cambiamento del criterio di valutazione relativo alle Immobilizzazioni materiali secondo criteri economico patrimoniali in base al principio contabile OIC 16 in quanto il criterio in precedenza applicato era basato su criteri finanziari.;
- secondo le indicazione dell'OIC 29, alla correzione di poste di bilancio relative ad esercizi precedenti che riguardavano principalmente l'iscrizione di crediti e debiti.

Gli effetti derivanti da tali cambiamenti e correzioni sono stati imputati, come richiesto dall'OIC 29, alla voce "Utili (perdite) portati a nuovo" del patrimonio netto.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i Principi Contabili (OIC).

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del

criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti	15%
Impianti miglioramento sicurezza	10%
Strade e viabilità	2%
Opere messa in sicurezza idraulica	3%
Opere adeguamento rete idrica e fognaria	3%
Altri beni	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Alcune immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi speciali.

La particolarità dell'attività del Consorzio comporta l'ottenimento di contributi in conto impianti che sono esposti in bilancio attraverso l'accredito graduale al conto economico con il metodo dei risconti. Tale "modalità" viene utilizzata per le immobilizzazioni materiali relative ai progetti ed opere entrate in funzione dall'esercizio 2017. Per i contributi relativi ad immobilizzazioni materiali afferenti periodi precedenti si è ritenuto opportuno procedere attraverso il metodo "diretto" ossia accreditando i contributi a diretta riduzione del costo storico relativo. Le immobilizzazioni in corso di realizzazione non sono ammortizzate in quanto non ancora entrate in funzione ed i relativi contributi sono stati esposti nei debiti verso l'Ente finanziatore e saranno imputati al conto economico, con il metodo dei risconti, al momento dell'entrata in funzione del bene.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione. L'attualizzazione dei crediti, inoltre, non è stata effettuata sia per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi sia con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Trattasi delle rimanenze di aree di proprietà del consorzio destinate alla vendita e valutate al minore tra il valore di iscrizione ed il prezzo di realizzo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi è stato rispettato il criterio generale di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono iscritte in base al principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	4.738		4.738
Totale crediti per versamenti dovuti	4.738		4.738

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
47.354	65.082	(17.728)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	62.546	65.082	127.628
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	62.546		62.546
Valore di bilancio		65.082	65.082
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni		15.703	15.703
Ammortamento dell'esercizio		33.431	33.431
Totale variazioni		(17.728)	(17.728)
Valore di fine esercizio			
Costo	62.546	51.995	114.541
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	62.546	4.641	67.187
Valore di bilancio		47.354	47.354

Le immobilizzazioni immateriali sono relative a:

- costi per software in licenza d'uso e realizzazione del sito web del Consorzio, interamente ammortizzati;
- costi per studi e progettazioni, sostenuti nell'anno 2015, che sono ammortizzati in 5 esercizi.

Gli incrementi dell'anno sono rappresentati da consulenze relative a nuovi progetti di investimento.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
23.660.491	24.021.584	(361.093)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	17.079.118	11.211.383		233.950	11.539.185	40.063.636
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.470.564	3.011.621		228.816		10.711.001
Svalutazioni	5.331.051					5.331.051
Valore di bilancio	4.277.503	8.199.762		5.134	11.539.185	24.021.584
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		1.500		9.174	83.483	94.157
Ammortamento dell'esercizio	94.339	355.725		5.188		455.252
Altre variazioni	2					2
Totale variazioni	(94.337)	(354.225)		3.986	83.483	(361.093)
Valore di fine esercizio						
Costo	17.079.118	11.212.883		243.124	11.622.668	40.157.793
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.564.901	3.367.346		234.004		11.166.251
Svalutazioni	5.331.051					5.331.051
Valore di bilancio	4.183.166	7.845.537		9.120	11.622.668	23.660.491

Terreni e Fabbricati

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16 abbiamo provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi e non si è proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni.

Per quanto riguarda la contabilizzazione dei Contributi afferenti i cespiti esistenti prima del 31 dicembre 2016 il Consorzio ha optato la scelta del metodo diretto ossia contabilizzando i contributi a riduzione del costo.

Per quanto riguarda la contabilizzazione dei Contributi afferenti i cespiti sorti dall'esercizio 2017 il Consorzio ha optato la scelta del metodo indiretto ossia contabilizzando i contributi tra i risconti con l'imputazione a Conto Economico correlativamente agli ammortamenti dei cespiti stessi.

Impianti e Macchinari

Per quanto riguarda la contabilizzazione dei Contributi afferenti i cespiti esistenti prima del 31/12/2016 il Consorzio ha optato la scelta del metodo diretto ossia contabilizzando i contributi a riduzione del costo.

Per quanto riguarda la contabilizzazione dei Contributi afferenti i cespiti sorti dall'esercizio 2017 il Consorzio ha optato la scelta del metodo indiretto ossia contabilizzando i contributi tra i risconti con l'imputazione a Conto Economico correlativamente agli ammortamenti dei cespiti stessi.

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi ai costi sostenuti per la manutenzione straordinaria relativa all'impianto di depurazione, condotto direttamente dal Consorzio a far data dal sequestro preventivo di cui in precedenza.

Altri beni

Si tratta di arredi e macchine ufficio il cui valore residuo non è rilevante.

Immobilizzazioni in corso

Si tratta dei seguenti interventi relativi a cespiti in corso di costruzione non ancora ultimati:

- Progetto di realizzazione pendolo di connessione tra il casello A14 e la S.S Adriatica con area di scambio presso Agglomerato Asi FG - Incoronata Progetto PO FESR 2007-2013 finanziato da Contributi della Regione Puglia e da cofinanziamento del Consorzio;
- Progetto di fascio ferroviario nella Stazione Incoronata Progetto PO FESR 2007-2013 interamente finanziato da Contributi della Regione Puglia;
- Progetto di urbanizzazione primaria della Zona industriale di Bovino;
- Progetto Piattaforma Logistica Incoronata.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2019 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica. Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Totale Rivalutazioni
Fabbricati civili	746.868	746.868
Totale	746.868	746.868

Si tratta della rivalutazione effettuata ex D.L. 185/2008 sull'immobile destinato a sede del Consorzio.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	342.213	342.213
Variazioni nell'esercizio	34.739	34.739
Valore di fine esercizio	376.952	376.952
Quota scadente oltre l'esercizio	376.952	376.952

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	31/12/2019
Altri	342.213	34.739	376.952
Totale	342.213	34.739	376.952

I crediti immobilizzati sono relativi alla polizza assicurativa INA sul TFR dei dipendenti e depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	376.952	376.952
Totale	376.952	376.952

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	376.952

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	376.952
Totale	376.952

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.369.535	1.963.778	405.757

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	2.369.535	1.963.778
Totale rimanenze	2.369.535	1.963.778

Le rimanenze sono relative a terreni qualificabili come "beni merce" siti nell'agglomerato ASI di Lucera e del Comune di Manfredonia; l'incremento è relativo alla iscrizione in bilancio del costo, riconosciuto in via definitiva, per l'indennità di esproprio ed occupazione a favore del sig. Cassa Luigi a ristoro dell'acquisizione di alcuni terreni ubicati nell'agglomerato ASI del Comune di Manfredonia.

Tra le rimanenze sono iscritte infrastrutture industriali realizzate dal Consorzio in anni precedenti in qualità di stazione appaltante per conto della parte committente, per un valore complessivo di Euro 63.704.154,00, di cui Euro 41.811.054 relativi al progetto Nastri Trasportatori del Porto di Manfredonia ed Euro 21.893.100 relativi al progetto di cui alla delibera CIPE 930 relative ad opere non di proprietà dell'Ente interamente finanziate da trasferimento di risorse pubbliche contabilizzate a riduzione del costo per cui il valore residuo di tali opere è pari a zero.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.540.574	1.556.205	(15.631)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.194.359	22.182	1.216.541	1.216.541
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	41.686	(35.383)	6.303	6.303
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	320.160	(2.430)	317.730	317.730
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.556.205	(15.631)	1.540.574	1.540.574

I Crediti verso clienti sono relativi a:

- crediti per fatture emesse per Euro 1.705.254
- crediti per fatture da emettere per Euro 440.087.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2018	940.263
Utilizzi dell'esercizio	(11.463)
Saldo al 31/12/2019	928.800

I Crediti tributari sono relativi a:

Crediti per ritenute subite per Euro 1.719 e crediti Iva per Euro 4.584.

I Crediti verso altri sono relativi a:

- crediti verso soci per quote anni precedenti per Euro 208.665;
- crediti verso soci per quote anno 2019 per Euro 108.180;
- crediti diversi per Euro 885.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.216.541	6.303	317.730	1.540.574
Totale	1.216.541	6.303	317.730	1.540.574

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.006.065	1.726.932	279.133

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.726.737	278.469	2.005.206
Denaro e altri valori in cassa	195	664	859
Totale disponibilità liquide	1.726.932	279.133	2.006.065

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Tra le disponibilità liquide è presente il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Foggia a favore di Cassa Luigi per l'indennità di cui sopra per un importo di Euro 240.015.

Ratei e Risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.172		2.172

Si tratta di oneri di ammontare non apprezzabile la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
163.973	(609.817)	773.790

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	143.150				143.150
Riserve di rivalut.	746.868				746.868
Utili (perdite) portati a nuovo	(499.161)	(1.000.674)	(240.016)		(1.259.819)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.000.674)	533.774	(1.000.674)	533.774	533.774
Totale patrimonio netto	(609.817)	(466.900)	(1.240.690)	533.774	163.973

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	143.150	B
Riserve di rivalutazione	746.868	B
Utili portati a nuovo	(1.259.819)	
Totale	(369.801)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	143.150	82.610	13.426	239.186
Incrementi		165.097	(1.000.674)	(835.577)
Decrementi			13.426	13.426
Risultato dell'esercizio precedente			(1.000.674)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	143.150	247.707	(1.000.674)	(609.817)
Incrementi		(1.000.674)	533.774	(466.900)
Decrementi		(240.016)	(1.000.674)	(1.240.690)
Riclassifiche				
Risultato dell'esercizio corrente			533.774	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	143.150	(512.951)	533.774	163.973

La voce Utili e Perdite portati a nuovo è così dettagliata ed accoglie i valori derivanti dall'applicazione del principio contabile 29 di cui in premessa e come già esposte nella Nota Integrativa degli anni precedenti:

Utili esercizi precedenti	159
Utili esercizio 2016	17.289
Utili esercizio 2017	13.426
Perdita esercizio 2018	(1.000.674)
Rettifica su correzione crediti	(1.108.668)
Rettifica correzioni su immobilizzazioni	(666.905)
Rettifica correzioni su debiti	145.820
Rettifica Differenze di valutazione	1.339.734
Totale	(1.259.819)

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.149.212	1.723.553	(574.341)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.723.553	1.723.553
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	250.000	250.000
Utilizzo nell'esercizio	(900.000)	(900.000)
Altre variazioni	75.659	75.659
Totale variazioni	(574.341)	(574.341)
Valore di fine esercizio	1.149.212	1.149.212

La voce "Altri fondi", al 31/12/2019, è così formata:

- per Euro 899.212 da accantonamenti relativi ai contenziosi esistenti, incrementato da una riclassifica derivante da specificazione dei debiti per fatture da ricevere;
- per Euro 250.000 da accantonamenti relativi allo smaltimento dei fanghi di depurazione di pertinenza del Consorzio, gestore dell'impianto, per l'anno 2019., così come quantificati a mezzo di apposita relazione tecnica del responsabile dell'Area tecnica del Consorzio.

Gli utilizzi sono relativi al reversal dell'accantonamento fatto nel bilancio del 2018 e relativo a oneri presunti di smaltimento dei fanghi di depurazione stoccati dal precedente gestore dell'impianto.

Come in premessa segnalato l'utilizzo è stato effettuato in quanto l'attività di smaltimento dei fanghi di depurativi pregressi, con i relativi oneri economici, è stata inserita nel più ampio progetto denominato *"Intervento di adeguamento funzionale dell'impianto depurativo in Agglomerato industriale ASI Incoronata di Foggia"* - CUP H79B19000060001, inserito dal Consorzio ASI nell'ambito del CIS-CONTRATTO ISTITUZIONALE di SVILUPPO per la CAPITANATA, di cui all'art.6 del D. Lgs.31 maggio 2011 n. 88, promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il supporto di Invitalia in qualità di centrale unica di committenza.

In ordine a quanto evidenziato nella Nota Integrativa degli anni 2016, 2017, 2018 circa il contenzioso con la TME Termomeccanica Ecologia e Fallimento Forni ed Impianti Industriali Ing. De Bartolomeis S.p.a in relazione alla vicenda "nastri trasportatori" di Manfredonia, si rimanda a quanto esposto in premessa ossia dell'intervenuta sentenza della Corte di Appello di Bari che ha ribaltato il precedente giudizio del Tribunale di Foggia determinando, al contrario, una posizione di credito da parte del Consorzio a bontà della decisione di non accantonare, nei bilanci precedenti del Consorzio, alcun onere. In ordine agli effetti di tale sentenza si è in attesa di conoscere le motivazioni ed il comportamento delle controparti ai fini della possibile iscrizione di tali effetti nel bilancio futuro del Consorzio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
339.111	344.381	(5.270)

	T.F.R.
Valore di inizio esercizio	344.381
Accantonamento nell'esercizio	35.555
Utilizzo nell'esercizio	40.825
Totale variazioni	(5.270)
Valore di fine esercizio	339.111

Il fondo accantonato rappresenta il debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
18.160.457	17.657.245	503.212

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	326	2.621	2.947	2.947		
Debiti verso altri finanziatori	4.855.170	(177.189)	4.677.981	242.367	4.435.614	3.731.872
Debiti verso fornitori	1.163.732	(56.686)	1.107.046	1.107.046		
Debiti tributari	195.284	(94.708)	100.576	100.576		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.497	(7.114)	14.383	14.383		
Altri debiti	11.421.236	836.288	12.257.524	1.017.399	11.240.125	
Totale debiti	17.657.245	503.212	18.160.457	2.484.718	15.675.739	3.731.872

I debiti verso altri Finanziatori sono riferiti a debiti verso la Regione Puglia per:

- Fondo di risanamento per Euro 5.230.885;
- Fondo rotazione Iva per Euro 335.910;
- Differenza di attualizzazione Euro (888.814).

Per tali debiti di natura finanziaria è stata prevista, dall'art. 43 della Legge Regionale n. 67/2018, una restituzione in 24 rate annuali con scadenza al 31 dicembre di ogni anno a partire dal 2019 e con "rinuncia da parte della Regione ad ogni accessorio maturato o maturando sulle rate scadute". In relazione a tali debiti si è proceduto all'attualizzazione, come previsto dal Principio contabile O.I.C. n. 19, imputando tra i proventi finanziari del conto economico 2018 la differenza tra il debito nominale

ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri utilizzando il tasso di interesse di mercato. Nel presente esercizio è stata imputata al conto economico, tra gli oneri finanziari, la differenza di attualizzazione del debito rispetto all'esercizio precedente. Si sottolinea, inoltre, che la Legge regionale ha subordinato tale "agevolazione" ad un programma di risanamento del Consorzio che è stato comunicato alla Regione Puglia con nota n. 314 del 6 febbraio 2019.

I debiti verso fornitori sono relativi a:

- debiti per fatture ricevute 583.182;
- debiti per fatture da ricevere per Euro 523.864.

I debiti tributari sono relativi a:

- debiti per IRES per Euro 33.169;
- debiti per ritenute effettuate per Euro 58.767;
- altri debiti per Euro 8.640.

I debiti previdenziali sono relativi a per contributi ed oneri verso INPS ed INAIL.

Gli altri debiti sono relativi a:

entro l'esercizio

- debiti per TFR da liquidare 27.368;
- debiti verso Sindacati 16.293;
- altri debiti 41.238;
- altri debiti verso Cassa Luigi 932.500.

oltre l'esercizio

- debiti verso la Regione Puglia per Contributi ricevuti relativi ad opere in corso di ultimazione e che saranno rilevate tra i risconti all'entrata in funzione dei cespiti relativi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza	Altri debiti	Debiti
Italia	2.947	4.677.981	1.107.046	100.576	14.383	12.257.524	18.160.457
Totale	2.947	4.677.981	1.107.046	100.576	14.383	12.257.524	18.160.457

Non ci sono Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
10.195.128	10.565.170	(370.042)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	19.585	10.545.585	10.565.170
Variazione nell'esercizio	(799)	(369.243)	(370.042)
Valore di fine esercizio	18.786	10.176.342	10.195.128

La composizione della voce è così dettagliata

Descrizione	Importo
Risconti passivi progetto anello di viabilità San Severo	2.613.511
Risconti passivi progetto Video Sorveglianza Asi Incoronata	683.252
Risconti passivi progetto Messa in Sicurezza Asi Incoronata	3.780.650
Risconti passivi progetto Adeguamento Reta Idrica Asi Incoronata	3.098.929
Ratei passivi 14° mensilità	18.786
	10.195.128

Rappresentano le partite dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.686.697	3.939.959	746.738

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.189.023	3.217.018	(27.995)
Altri ricavi e proventi	1.497.674	722.941	774.733
Totale	4.686.697	3.939.959	746.738

Il dettaglio dei ricavi delle vendite e prestazioni è il seguente:

Ricavi	2019	2018
Vendita Aree	0	375.552
Erogazione acqua uso industriale	814.160	746.277
Erogazione acqua uso potabile	1.223.155	1.181.830
Per depurazione e fognature	613.967	548.667
Per altri servizi consortili	68.343	34.072
Nolo contatori e diversi	6.776	7.700
Per conferimento e smaltimento acque	379.422	220.457
Canoni per concessioni	81.740	79.721
Ricavi diversi	1.460	22.742
Totale	3.189.023	3.217.018

Il dettaglio degli altri ricavi e proventi è il seguente:

Altri ricavi e proventi	2019	2018
proventi conferimenti enti soci	200.060	200.060
proventi per contributi	369.243	369.243
sopravvenienze attive	928.289	153.616
arrotondamenti attivi	52	22
Totale	1.497.674	722.941

Nelle sopravvenienze attive la voce rilevante è relativa all'utilizzo del fondo di smaltimento fanghi pregressi per Euro 900.000.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio
Vendite prodotti	2.037.314
Prestazioni di servizi	1.151.709
Totale	3.189.023

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio
Italia	3.189.023
Totale	3.189.023

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.510.554	5.776.441	(2.265.887)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.946.339	1.611.101	335.238
Servizi	426.087	741.939	(315.852)
Godimento di beni di terzi	38.268	21.004	17.264
Salari e stipendi	427.044	464.764	(37.720)
Oneri sociali	111.539	130.201	(18.662)
Trattamento di fine rapporto	35.555	39.404	(3.849)
Altri costi del personale	120.156		120.156
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	33.431	28.790	4.641
Ammortamento immobilizzazioni materiali	455.252	439.274	15.978
Variazione rimanenze di merci	(405.757)	0	(405.757)
Accantonamento per rischi	250.000	900.000	(650.000)
Oneri diversi di gestione	72.640	1.399.964	(1.327.324)
Totale	3.510.554	5.776.441	(2.265.887)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime sono relativi ai costi di acquisto dell'acqua fornita alle imprese insediate nelle Aree ASI della Provincia di Foggia.

Inoltre in tale voce è iscritto il costo relativo alla quota capitale dell'indennità di esproprio ed occupazione derivante dalla Sentenza di Cassazione a favore del sig. Cassa Luigi descritta in premessa.

Costi per servizi

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente:

Costi per servizi	2019	2018
Energia Elettrica	21.852	25.763
Spese telefoniche	11.400	14.295
Consulenze	99.996	325.131
Altri servizi	30.147	33.797
Vigilanza	9.760	7.640
Pubblicità e Rappresentanza	2.146	2.617
Gestione impianto depurazione condotte	106.241	176.159
Manutenzioni	33.005	29.754
Altri costi	25.162	31.336
Compensi Amministratori	28.173	38.282
Compensi Revisori	58.205	57.165
Totale	426.087	741.939

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi sono relativi a noleggi e canoni di licenza ed assistenza software.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi nonché i costi del lavoro interinale relativi alla gestione del depuratore.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva e sono così dettagliati:

Ammortamenti	2019	2018
Ammortamento studi e progetti	33.431	28.790
Ammortamento fabbricati	94.339	94.339
Ammortamento impianti	355.725	340.651
Ammortamento altri beni	5.188	4.284
	488.683	468.064

Variazione delle rimanenze

In tale voce è iscritto il valore dei suoli siti nell'agglomerato Asi di Manfredonia a seguito della Sentenza di Cassazione a favore del sig. Cassa Luigi; il valore è esattamente pari al costo relativo alla quota capitale dell'indennità di esproprio ed occupazione derivante dalla Sentenza stessa.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Nell'esercizio corrente non è stata effettuata alcuna svalutazione dei crediti.

Accantonamento per rischi

In ordine agli accantonamenti per rischi si rimanda alla trattazione della voce Fondi per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri di gestione sono relativi a costi non strettamente legati alla attività tipica del Consorzio ed accolgono anche sopravvenienze riclassificate per natura.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(602.922)	943.827	(1.546.749)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	21.660	976.195	(954.535)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(624.582)	(32.368)	(592.214)
Totale	(602.922)	943.827	(1.546.749)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	15.287
Altri	609.582
Totale	624.582

Descrizione	Altre	Totale
Interessi fornitori	9.741	9.741
Sconti o oneri finanziari	15.287	15.287
Altri oneri su operazioni finanziarie	599.554	599.554
Totale	624.582	624.582

In ordine agli altri oneri finanziari si rimanda a quanto esposto nella trattazione della voce Debiti verso altri finanziatori. Inoltre in tale voce sono iscritti gli interessi dovuti a favore di Cassa Luigi a seguito delle Sentenza di Cassazione di cui in premessa.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	29	29
Altri proventi	21.631	21.631
Totale	21.660	21.660

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
39.447	108.019	(68.572)

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
IRES	33.169	99.003	(65.834)
IRAP	6.278	9.016	(2.738)
Totale	39.447	108.019	(68.572)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Quadri	3	3	0
Impiegati	4	4	0
Totale	8	8	0

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	28.173

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dai revisori legali:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	58.205
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	58.205

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda a quanto esposto in premessa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nel corso dell'anno 2019 non sono stati incassati contributi.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Commissario propone che il risultato dell'esercizio venga destinato alla copertura delle perdite di esercizi precedenti.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese sarà convertita in formato XBRL.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Foggia, 21 ottobre 2020

Il Commissario

dott. Agostino De Paolis

Relazione sulla gestione al 31/12/2019

PREMESSA

Il sottoscritto commissario nominato con Delibera della Giunta regionale – Regione Puglia – n. 2369 del 16.12.2019 e successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 783 del 24.12.2019 e rinnovato con Delibera della Giunta regionale – Regione Puglia n. 990 del 25.06.2020 e successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 271 del 26.06.2020 procede con la seguente relazione sulla gestione alla comunicazione di quanto segue.

Il Consorzio, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dei servizi alle imprese insediate negli agglomerati industriali della provincia di Foggia e nella realizzazione e gestione di infrastrutture su beni propri o demaniali finanziate principalmente dalla Regione Puglia.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella provincia di Foggia.

La nomina del sottoscritto, così evidenziato nella delibera di giunta della Regione Puglia innanzi richiamata, nasce sia dalla impossibilità di funzionamento degli organi dell'ente sia in virtù del deficit patrimoniale evidenziato nel bilancio 2018.

In considerazione dell'insediamento della nuova gestione commissariale nel mese di dicembre 2019 l'operato del sottoscritto è stato fin dal principio basato sulle seguenti attività:

- Gestione operativa ed infrastrutturale;
- Risoluzione criticità;
- Predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2019;

GESTIONE OPERATIVA ED INFRASTRUTTURALE

La sostituzione degli organi sociali, a seguito della delibera Anac di cui sopra e la revoca del Direttore generale, ha comportato la gestione commissariale anche in campo operativo soprattutto nelle seguenti fasi:

- Gestione dei contenziosi in essere coadiuvato dai legali incaricati;
- Gestione rapporti commerciali con le aziende insediate nelle zone Asi della provincia;
- Gestione rapporti istituzionali con i soci del Consorzio e con la Regione Puglia.

RISOLUZIONE CRITICITA'

Fanghi

Per quanto concerne la problematica dei fanghi di depurazione indebitamente stoccati nella vasca di digestione dell'impianto depurativo industriale della zona ASI-Incoronata da parte della società che lo ha avuto per anni in gestione, il Consorzio ASI di Foggia, dopo aver realizzato i lavori di somma urgenza nell'anno 2018 finalizzati al ripristino dello stesso, ha avviato nel corso dell'anno 2019 una procedura tesa all'ottenimento dell'autorizzazione allo smaltimento in agricoltura dei fanghi indebitamente stoccati all'interno della vasca di digestione, in considerazione del fatto che, trattandosi di materiale ivi presente da tempo, vi è stato un sensibile impoverimento naturale del potenziale

inquinante dello stesso. Attualmente il depuratore in questione è ancora sotto sequestro, avvenuto per opera del NOE di Bari in data 27.03.2018, persistendo il motivo del provvedimento giudiziario, ossia la presenza dei fanghi di depurazione; il dissequestro potrà avvenire solo a seguito della bonifica del sito. La procedura messa in atto ha previsto l'esecuzione di campionamenti ed analisi di laboratorio del materiale presente nella vasca di digestione, al fine di chiarirne la natura, la composizione ed il grado di pericolosità in contraddittorio tra ASI, proprietario e gestore dell'impianto, ed ARPA, in qualità di laboratorio dell'ASL e della Provincia.

Il risultato del laboratorio ASI e successivamente quello del laboratorio ARPA di Taranto, di cui al rapporto di prova n. 17298-2019, chiariscono come i predetti fanghi, certificati definitivamente di natura non pericolosa, non siano utilizzabili per spandimento in aree a verde pubblico o privato in quanto non rientranti nei limiti della tabella 1 colonna A allegato 5 parte IV del D.Lgs 152/06, ma rientranti nei limiti della tabella B, pertanto anche recuperabili, previa autorizzazione, per operazioni di ripristino ambientale di aree industriali e commerciali (operazione questa che, alla luce dei costi che richiederebbe il trattamento degli stessi fanghi, appare di difficile esecuzione).

Alla luce di quanto sopra dedotto, al fine di dare efficace e celere impulso alla problematica dello smaltimento dei fanghi depurativi si è optato di inserire l'attività di smaltimento in questione, con i relativi oneri economici, nel più ampio progetto denominato "*Intervento di adeguamento funzionale dell'impianto depurativo in Agglomerato industriale ASI Incoronata di Foggia*"- CUP H79B19000060001, inserito dal Consorzio ASI nell'ambito del CIS - Contratto Istituzionale di Sviluppo della Capitanata, di cui all'art.6 del D.Lgs. 31 maggio 2011 n. 88, promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il supporto di Invitalia in qualità di centrale unica di committenza.

Il progetto, il cui studio di fattibilità è stato elaborato dagli uffici tecnici del Consorzio ASI di Foggia prevede, tra l'altro, la demolizione della vasca di digestione dismessa ed utilizzata impropriamente quale vasca di stoccaggio fanghi, lo smaltimento in discarica dei fanghi, e la realizzazione di nuove opere strutturali ed impiantistiche al fine di ampliare, modernizzare ed efficientare l'impianto depurativo industriale.

Per quanto concerne il procedimento amministrativo relativo al progetto sopra citato, ad oggi sono in fase di ultimazione le procedure per l'affidamento dei servizi di progettazione, sicurezza in fase di progettazione ed indagini presso la Centrale di Committenza INVITALIA.

Per quanto concerne il funzionamento ordinario dell'impianto depurativo, nell'anno 2018 il RUP incaricato ha redatto un piano di gestione basato su dati reperibili da letteratura del settore ed esperienza professionale, in quanto non avendo gestito l'impianto direttamente in precedenza l'ASI non aveva a disposizione uno storico sulla base del quale poter fare considerazioni ed analisi raffinate e più affidabili. Per effetto delle previsioni di cui al piano di gestione ed ai costi in esso previsti, è stato necessario aumentare la tariffa del servizio di depurazione.

Nel 2019 e successivamente nel 2020 il piano di gestione è stato rimodulato, in diminuzione rispetto al precedente, in quanto si è sensibilmente ridotta la portata di acque di scarico in arrivo all'impianto depurativo poiché una delle ditte che maggiormente confluiva i propri reflui industriali si è dotata di un proprio impianto depurativo e quindi le acque di scarico vengono riversate non più nelle condotte di fogna nera del Consorzio bensì in quelle di fognatura bianca.

Ricordiamo che la questione "fanghi" come rifiuto da smaltire nasce sostanzialmente con la cessazione del rapporto con General Costruzioni, ex gestore dell'impianto di depurazione, e la presa in carico diretta della gestione dell'impianto da parte del Consorzio.

Lo smaltimento di tali fanghi, che verosimilmente era di competenza di General Costruzioni, allo stato dei fatti non è mai stato effettuato ragion per cui, al di là di improbabili rivalse di diritto, tale onere ricade sul consorzio ed è stato stimato nel precedente bilancio per circa 900.000 Euro.

Come in precedenza ricordato, questo esercizio ha accolto in bilancio uno stanziamento ulteriore Euro 250.000 per accantonamenti relativi allo smaltimento dei fanghi di depurazione di pertinenza del Consorzio, gestore dell'impianto, per l'anno 2019, quantificati a mezzo di apposita relazione tecnica del responsabile dell'Area tecnica del Consorzio. Il Commissario fa presente che su tale vicenda è necessario procedere ad accertamenti tesi a valutare eventuali negligenze che abbiano concorso all'ingente danno subito dal Consorzio nonché valutare con i consulenti legali azioni miranti ad ottenere risarcimenti danni dal precedente gestore dell'impianto.

Contenzioso Cassa Luigi

Come già esposto in Nota Integrativa, nel corso del 2020 la Corte di Cassazione ha condannato il Consorzio al pagamento dell'indennità di esproprio ed occupazione, oltre a relativi interessi, a favore del sig. Cassa Luigi a ristoro dell'acquisizione di alcuni terreni ubicati nell'agglomerato ASI del Comune di Manfredonia per un importo pari ad Euro 932.000. Tale contenzioso ha inciso in modo significativo sul risultato dell'esercizio determinando una sostanziale riduzione del risultato comunque positivo in quanto, anche sulla base di pareri del legale incaricato fiducioso sull'esito positivo della controversia, non era stato stanziato alcun onere negli esercizi precedenti. Dal punto di vista finanziario il predetto onere verrà regolato per la parte capitale di Euro 405.757 mediante l'utilizzo della disponibilità liquidità già depositata a tal fine negli anni pregressi presso un conto della Ragioneria Generale dello Stato e per la differenza mediante un versamento effettuato nel 2020 presso la stessa mediante l'utilizzo di disponibilità liquide destinate già presenti presso gli Istituti di Credito; per la parte interessi al contrario è in corso un tentativo di transazione con la controparte per la regolazione in 5 anni della somma dovuta.

Contenzioso TME

In ordine a detto contenzioso si ribadisce quanto già esposto in Nota Integrativa circa la sentenza della Corte di Appello di Bari a favore del Consorzio in riforma della precedente sentenza della Tribunale di Foggia in ordine alla controversia con la TME Termomeccanica Ecologia e Fallimento Forni ed Impianti

Industriali Ing. De Bartolomeis S.p.a e relativa alla vicenda “nastri trasportatori” di Manfredonia; la sentenza ha stabilito le ragioni del Consorzio condannando le parti avverse al pagamento a favore del Consorzio di un importo netto pari a circa d Euro 1.400.000; in ordine agli effetti di tale sentenza si è in attesa di conoscere le motivazioni ed il comportamento delle controparti ai fini della possibile iscrizione di tali effetti positivi nei bilanci futuri del Consorzio.

Bilancio

In ordine al bilancio si rimanda a quanto evidenziato nella Nota Integrativa; in ogni caso il bilancio 2019 conferma quanto affermato nelle precedenti relazioni sulla gestione e la successiva esposizione dei principali dati economici conforta tale affermazione.

Di fatto il bilancio 2019 rappresenta il primo vero bilancio che esprime la effettiva potenzialità gestionale del Consorzio in quanto non risente di quelle partite straordinarie che hanno “appesantito” i bilanci degli esercizi precedenti.

Inoltre il presente bilancio, anche a seguito di una razionalizzazione dei contratti di consulenza esterni, espone costi per tale tipologia di incarichi assolutamente fisiologici ed in linea con l'attuale struttura operativa del Consorzio rispetto alla ingente onerosità degli stessi nei precedenti esercizi.

Con riferimento alla situazione dei fanghi di smaltimento del depuratore il presente bilancio accoglie l'onere “operativo” corrente, determinato dalla gestione diretta da parte del Consorzio, e che è stato remunerato con l'aumento della tariffa del servizio.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Nel corso dell'anno 2019 sono stati proseguiti alcuni interventi già attivati negli anni precedenti, tra cui il più importante è sicuramente il Progetto di messa in sicurezza del fascio di presa e consegna dell'agglomerato ASI di Foggia Incoronata.

Il progetto prevede opere di natura civile-edile, stradale e ferroviaria. Mentre le opere civili e stradali sono state completate nel corso del 2018, la realizzazione delle opere ferroviarie ha subito un decisivo rallentamento per effetto delle problematiche legate alle interferenze con sottoservizi della rete di gas naturale, SNAM Rete Gas, ad oggi in via di risoluzione in quanto sono stati corrisposti alla SNAM gli oneri per l'esecuzione degli interventi ed i lavori potranno a breve iniziare.

Nel corso dell'anno 2019 si è dato seguito ai processi già intrapresi nell'anno 2018 volti all'acquisizione di una serie di finanziamenti pubblici, forieri di un atteso rinnovato impulso allo sviluppo dell'area industriale di Foggia Incoronata.

In primis va indicato il programma di finanziamento della Piattaforma Logistica Ferroviaria Integrata di Incoronata, il cui finanziamento di 40 mln di euro è a valere sul Fondo FSC 2014-2020 nell'ambito dell'accordo “Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia”.

Nell'anno 2018 l'ASI ha affidato a tecnici esterni la redazione dello studio trasportistico, analisi costi benefici e quant'altro occorrente in via preliminare per la definizione degli interventi da prevedere nell'ambito del progetto della Piattaforma Logistica.

Nel corso dell'anno 2019 sono stati inoltre redatti da tecnici esterni gli studi di pre-fattibilità della Piattaforma Logistica di Incoronata e l'analisi costi-benefici, per cui il processo di redazione dello studio di fattibilità tecnico-economica previsto dal D.Lgs 50/2016, preliminare alle successive fasi di gara, può dirsi concluso.

In aggiunta, ancora nell'ambito del fondo FSC 2014-2020 e "Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia", il Consorzio ASI nel 2019 ha dato seguito all'attività di partecipazione alla "Procedura negoziata per la selezione ed il finanziamento di strategie di riqualificazione delle aree industriali regionali, (SIRAI)" indetta dalla Regione nella seconda metà dell'anno 2018.

Il Consorzio ASI nel 2018 ha selezionato alcune fondamentali progettualità mirate sì allo sviluppo dell'Agglomerato Industriale di Foggia Incoronata in senso lato, ma ancor più a caratterizzarlo quale Area Produttiva dalla marcata connotazione ecologica, favorendo una serie di iniziative innovative infrastrutturali in sinergia tra loro, il cui obiettivo comune è quello di dare alla più grande area industriale della Provincia di Foggia l'opportunità di una nuova governance, che vede proprio nell'ambiente e nella tutela del rapporto con esso la sua ragione d'essere e di sviluppo.

Nel corso dell'anno 2019 la Regione Puglia, dopo aver completato la procedura negoziata sopra richiamata che ha riguardato i consorzi ASI pugliesi, ha deliberato l'ammissione a finanziamento dei progetti presentati, tra cui i quattro progetti del Consorzio ASI di Foggia relativi ad una pesa di circa 10 mln di euro.

Dei quattro progetti ASI FG, la realizzazione di "Urbanizzazione primaria a completamento del sistema viario in agglomerato Foggia Incoronata" ha visto nell'anno 2019 la firma del disciplinare con la Regione Puglia e a breve partiranno le attività progettuali interne alla S.A.

Andamento della gestione

La gestione di tutti i servizi (impianto di depurazione, fornitura di acqua potabile, fornitura di acqua industriale, ecc.) registrano un risultato positivo nel confronto tra i ricavi ed i relativi costi.

La gestione positiva dell'attività caratteristica è peraltro influenzata in positivo da una sostanziale riduzione del costo del lavoro.

La gestione istituzionale dell'attività non presenta particolari criticità in termini di risultato sul Conto Economico del Consorzio in quanto per definizione a "saldo zero" se non per quanto riguarda gli ammortamenti di opere realizzate dal Consorzio in regime di co-finanziamento e quindi non coperte totalmente da contributi regionali o statali.

Il risultato finale, al lordo delle imposte, è assolutamente positivo e permette di essere fiduciosi sulla gestione operativa del Consorzio.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

Principali dati economici

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi netti	3.389.166	3.417.100	(27.934)
Costi esterni	2.197.733	2.458.512	(260.779)
Valore Aggiunto	1.191.443	958.588	232.845
Costo del lavoro	574.138	634.369	(60.231)
Margine Operativo Lordo	617.295	324.219	293.077
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	369.440	998.820	(629.380)
Risultato Operativo	247.855	(674.601)	922.456
Proventi ed oneri straordinari	928.289	(1.161.880)	2.090.169
Proventi e oneri finanziari	(602.923)	943.827	(1.546.750)
Risultato Ordinario	573.221	(892.654)	1.465.875
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0	0
Risultato prima delle imposte	573.221	(892.654)	1.465.875
Imposte sul reddito	39.447	108.020	(68.573)
Risultato netto	533.774	(1.000.674)	1.534.448

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con l'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	47.354	65.082	(17.728)
Immobilizzazioni materiali nette	23.660.491	24.021.584	(361.093)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	23.707.845	24.086.666	(378.821)
Rimanenze di magazzino	2.369.535	1.963.778	405.757
Crediti verso Clienti	1.216.541	1.194.359	22.182
Altri crediti	324.033	361.846	(37.813)
Ratei e risconti attivi	2.172	2.172	
Attività d'esercizio a breve termine	3.912.281	3.519.983	392.298
Debiti verso fornitori	1.107.046	1.163.732	(56.686)
Debiti tributari e previdenziali	114.959	216.781	(101.822)
Altri debiti	1.017.399	181.111	836.288
Ratei e risconti passivi	10.195.128	10.565.170	(370.042)
Passività d'esercizio a breve termine	12.434.532	12.126.794	307.738
Capitale d'esercizio netto	(8.522.251)	(8.606.811)	84.560
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	339.111	344.381	(5.270)
Altre passività a medio e lungo termine	12.389.337	12.963.678	(574.341)
Passività a medio lungo termine	12.728.448	13.308.059	(579.611)
Capitale investito	2.457.146	2.171.796	285.350
Patrimonio netto	(163.973)	609.817	(773.790)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(4.053.924)	(4.265.852)	211.928
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.760.751	1.484.239	276.512
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(2.457.146)	(2.171.796)	(285.350)

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2019, era la seguente:

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari	2.005.206	1.726.737	278.469
Denaro e altri valori in cassa	859	195	664
Disponibilità liquide	2.006.065	1.726.932	279.133
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	2.947	326	2.621
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	242.367	242.367	
Debiti finanziari a breve termine	245.314	242.693	2.621
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.760.751	1.484.239	276.512
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)	4.435.614	4.612.803	(177.189)
Crediti finanziari	(381.690)	(346.951)	(34.739)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(4.053.924)	(4.265.852)	211.928
Posizione finanziaria netta	(2.293.173)	(2.781.613)	488.440

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

In merito ai rapporti con il personale si precisa che non ci sono informazioni degne di nota.

Ambiente

Al netto di quanto sopra evidenziato, il Consorzio svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

	Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari		1.500
Altri beni		9.174

Sono ancora in corso di costruzione non ancora ultimati:

- Progetto di fascio ferroviario nella Stazione Incoronata Progetto PO FESR 2007-2013 interamente finanziato da Contributi della Regione Puglia;

- Progetto di urbanizzazione di Bovino finanziato da Contributi della Cassa Depositi e Prestiti. Si evidenzia inoltre che sono stati effettuati investimenti, soprattutto in termini di progettualità e studi di fattibilità, relativi alla Piattaforma Logistica dell'Incoronata.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che il Consorzio non svolge attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, c. 3, al punto 6-bis, del C.C

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile si evidenzia che il Consorzio non utilizza strumenti finanziari.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Il Consorzio ha provveduto ad adeguare in bilancio il valore dei crediti in base al loro presumibile valore di realizzo. Il rischio di credito ha pertanto valore massimo pari all'importo contabile dei crediti iscritti in bilancio.

Rischio di liquidità

Il Consorzio controlla il rischio di liquidità pianificando la scadenza delle attività e delle passività finanziarie ed i flussi finanziari attesi dalle operazioni.

Rischio di mercato

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio per ciascuna delle seguenti componenti:

- il rischio di tasso;
- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario);
- il rischio di prezzo

Rischio di tasso

L'esposizione del Consorzio a rischio di variazione dei tassi di mercato è connessa principalmente ai debiti nei confronti degli Istituti finanziari.

Rischio sui tassi di cambio

Il Consorzio non effettua operazioni con paesi in area non Euro e quindi non è esposto a rischio sui tassi di cambio.

Rischio di prezzo

Il Consorzio è esposto alle oscillazioni derivanti dal prezzo del mercato di riferimento.

Evoluzione prevedibile della gestione

La gran parte dei progetti a cui l'ASI si è candidata a partire dall'anno 2018, con particolare riferimento all'Agglomerato di Foggia-Incoronata, ha visto nel corso dell'anno 2019 una costante interlocuzione con gli organi regionali e ministeriali deputati al loro finanziamento, al fine di proseguire con la fase di acquisizione definitiva del finanziamento che avviene con la firma del relativo Disciplinare.

Pertanto negli anni futuri, ad ottenimento dei finanziamenti di cui sopra, l'ASI potrà appaltare i progetti suddetti ed iniziare definitivamente i lavori.

Negli anni precedenti, inoltre, l'ASI ha prodotto una consistente elaborazione sugli aspetti strategici dello sviluppo e sulle necessità infrastrutturali.

Non tutto si è potuto ancora trasformare in progetti definitivi, soprattutto per quelle opere di dimensione sovra-territoriale che sono state indicate ai tavoli della programmazione come asset indispensabili per far fare un salto di qualità alla dotazione infrastrutturale della provincia di Foggia.

Con la programmazione degli investimenti del ciclo di finanziamento europeo 2014-2020, alcune di quelle indicazioni vanno riprese, a cominciare dalla connessione ferroviaria tra l'Agglomerato di Foggia-Incoronata ed il Porto Alti Fondali di Manfredonia.

Questo progetto può chiudere il ciclo dell'intermodalità dell'area e costituisce un elemento fondamentale per lo sviluppo della Piattaforma Logistica di Incoronata allargandone i confini ad ambiti regionali, nazionali ed anche oltre, e favorendo l'implementazione di servizi tecnologici, commerciali, amministrativi.

Il fondo di rotazione messo a disposizione dalla regione per il finanziamento dei progetti (non solo delle opere) può essere l'elemento di novità alla base dello sviluppo di tutte le ulteriori progettualità, oltre quelle descritte, per il definitivo rilancio strategico delle aree industriali della provincia di Foggia.

CONCLUSIONI

La gestione del Consorzio da parte del commissario non può esimersi, a conclusione del procedimento di formazione del bilancio, i cui tempi si sono dilungati per i motivi relativi all'emergenza sanitaria, da una analisi delle criticità rilevate e da una serie di raccomandazioni per il futuro di questo Ente.

Tra i fatti di maggiore rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio è certamente il caso di segnalare l'effetto sulla Vostra azienda degli eventi legati al virus Covid-19.

Il Consorzio ha messo in campo tutti gli strumenti necessari (ammortizzatori sociali, rafforzamento del presidio finanziario e creditizio), per affrontare la grave crisi sanitaria ed economico finanziaria che ha colpito il mondo; al momento, per quel che concerne il Consorzio si prevede una sostanziale stabilità del mercato di riferimento.

Infine, premesso che il Consorzio può e deve rappresentare il culmine di una programmazione

infrastrutturale per un importante sviluppo economico e sociale della provincia di Foggia, la gestione dello stesso non può esimersi da sani ed efficienti principi organizzativi ed economici.

Il Consorzio deve evitare di ripetere gli errori del passato che hanno avuto un riflesso negativo rilevante sui bilanci precedenti.

E' necessario pertanto continuare il processo di riorganizzazione della struttura interna sia in termini di funzioni e responsabilità sia in termini di "governance" che persegua processi sani ed efficienti onde consentire al Consorzio di realizzare le prerogative e gli obiettivi che la legge ed il suo statuto gli impongono.

In tale ottica è necessario migliorare la gestione economica e finanziaria della sua attività "commerciale" e, soprattutto, migliorare la gestione istituzionale dello stesso con una particolare attenzione alla gestione ed alla rendicontazione delle opere e dei finanziamenti che enti preposti destinano al Consorzio quale Ente deputato alla gestione dei programmi di sviluppo infrastrutturale della Provincia di Foggia.

L'utile dell'esercizio 2019 pari ad Euro 533.774 riporta il patrimonio netto in positivo ed al di sopra del capitale sociale/fondo di dotazione del Consorzio determinando di fatto, allo stato attuale, la non necessità dell'intervento dei soci ai sensi dell'art. 6 dello Statuto sociale ai fini della ricapitalizzazione.

Tuttavia va sottolineato, ancora una volta, che tale risultato non rappresenta un punto di arrivo per il Consorzio ma, al contrario, un punto di partenza per una sana ed efficiente gestione dello stesso.

Il presente bilancio sarà approvato dal Commissario in sostituzione dell'assemblea dei Soci ed il risultato sarà destinato alla copertura delle perdite di esercizio precedenti.

Foggia, 21 ottobre 2020

Il Commissario

dott. Agostino De Paolis

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa